

Prot.

OGGETTO: Avviso pubblico per l'individuazione di soggetto/i di terzo settore collaboratore/i, in qualità di soggetti attuatori e partner dell'Ambito Territoriale di Dalmine, di cui il Comune di Dalmine è Ente Capofila, per la co-progettazione e gestione del Progetto PrInS – Progetti di Intervento Sociale di cui all'Avviso pubblico n. 1/2021 PrInS - Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021 - periodo 1° luglio 2022 – 31 dicembre 2023.

VISTO l'Avviso pubblico n.1/2021 PrInS – Progetti di Intervento Sociale, approvato con Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021, rivolto agli Ambiti territoriali, con una dotazione finanziaria complessiva di 90 milioni di euro a valere sulle risorse REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusion 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19", e finalizzato a sostenere interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità.

L'Avviso, in particolare, intende contribuire al superamento dell'attuale frammentazione dei servizi, con particolare riferimento al pronto intervento sociale, e al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con investimenti mirati a livello territoriale, nonché favorire l'accessibilità ai servizi essenziali anche per le persone senza dimora presenti sul territorio dei Comuni, garantendo anche l'iscrizione anagrafica da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, l'accesso ai servizi socioassistenziali e sanitari.

Per l'Ambito Territoriale di Dalmine è stato previsto un finanziamento di € 197.000,00 e come ogni altro Ambito è stato chiamato a presentare un'unica proposta progettuale redatta in base al modello di Scheda progetto (Allegato 6) dell'Avviso stesso.

L'Ambito Territoriale di Dalmine, per il tramite dell'ente capofila Comune di Dalmine, ha presentato istanza di finanziamento a valere sull'Avviso 1/2021-PrInS; istanza che è in fase di valutazione da parte del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

L'Avviso 1/2021-PrInS prevede che nell'ottica di una governance efficace e del pieno coinvolgimento del partenariato economico/sociale, l'Ambito Territoriale può coinvolgere stakeholder, sia pubblici che del privato sociale, in eventuali tavoli di concertazione, incontri programmatici oppure può individuare altre modalità partecipative al fine di definire, in maniera concertata, politiche e interventi coerenti con i fabbisogni locali e settoriali del territorio.

Considerato che è pertanto intenzione dell'Ambito Territoriale di Dalmine individuare uno o più soggetto/i di terzo settore, con adeguata competenza professionale, in grado di collaborare in qualità di soggetti attuatori e partner dell'Ambito Territoriale di Dalmine, di cui il Comune di Dalmine è Ente Capofila, alla co-progettazione e gestione del Progetto PrInS – Progetti di Intervento Sociale di cui all'Avviso pubblico n. 1/2021 PrInS - Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021 - periodo 1° settembre 2022 – 31 dicembre 2023;

Vista la determinazione dirigenziale n.946 del 21 luglio 2022, con cui l'Ambito Territoriale di Dalmine, ha approvato lo schema di Avviso pubblico per l'individuazione di soggetto/i di terzo settore collaboratore/i, in qualità di soggetti attuatori e partner dell'Ambito Territoriale di Dalmine, di cui il Comune di Dalmine è Ente

Capofila, per la co-progettazione e gestione del Progetto PrInS – Progetti di Intervento Sociale di cui all'Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns - Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021 - periodo 1° settembre 2022 – 31 dicembre 2023

Premesso che:

Il D. Lgs. del 03/07/2017 n. 117¹ (di seguito Codice del Terzo Settore - CTS) riconosce il valore e la funzione sociale degli enti di terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con Stato, Regioni, Province autonome ed enti locali;

L'art. 55 c.1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, stabilisce che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività degli Enti di terzo settore, ne assicurano il coinvolgimento attivo «attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona».

Nei commi successivi la suddetta disposizione specifica che:

«2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.»

Richiamato il Decreto Ministeriale n.72 del 31 marzo 2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art.55-57 del D.Lgs n.117/2017 (codice del terzo settore)”;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere attraverso il presente Avviso pubblico, al fine di invitare i soggetti di terzo settore, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per la realizzazione degli interventi previsti;

In relazione a quanto sopra previsto, l'Ambito Territoriale di Dalmine indice una selezione comparativa per individuare un soggetto terzo o più soggetti di terzo settore, anche in forma riunita, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto del suddetto Avviso ed in possesso dei requisiti espressamente previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati a collaborare, in qualità di soggetti attuatori e partner dell'Ambito Territoriale di Dalmine, di cui il Comune di Dalmine è Ente Capofila, alla co-progettazione e gestione del Progetto PrInS – Progetti di Intervento Sociale di cui all'Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns - Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021 - periodo 1° settembre 2022 – 31 dicembre 2023.

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

L'Ambito Territoriale di Dalmine, indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

¹ “Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”

Art.1 – Oggetto

Il presente avviso pubblico ha per oggetto l'individuazione di uno o più soggetti di terzo settore, anche in forma riunita, operanti nello specifico settore di riferimento ed in possesso dei requisiti previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati alla co-progettazione e gestione del Progetto PrInS – Progetti di Intervento Sociale dell'Ambito Territoriale di Dalmine - periodo 1° settembre 2022 – 31 dicembre 2023.

Gli obiettivi, i contenuti, gli elementi essenziali degli interventi oggetto della co-progettazione sono indicati nell'allegata scheda tecnica – allegato 1.

Si specifica che tali interventi vanno ricollocati all'interno dei risultati attestati previsti nel Piano di Zona 2021-2023 dell'Ambito Territoriale in tema di "Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale" e "promozione inclusione attiva", dove è previsto che:

"Oltre ovviamente a rispondere alle richieste dei cittadini target ed offrire un intervento il più efficace ed efficiente possibile, i risultati attesi nella politica di contrasto alla povertà, anche come possibile cambiamento e inclusione, possono essere così sintetizzati:

- 1) implementare una funzione di accoglienza integrata tra i diversi punti del territorio, che ha come destinatari non soltanto i beneficiari RdC ma in generale chi si trova in condizione di fragilità e povertà
- 2) mettere il servizio sociale dei Comuni nella condizione di svolgere con maggiore efficacia ed intenzionalità sia un lavoro di presa in carico dei "poveri" sia un lavoro di territorio e di rete all'interno delle rispettive comunità, immettendo nel sistema dei presidi nuove funzioni e competenze, che permettano integrazioni operative, sperimentazioni, progettualità nuove, collaborazioni, ecc.
- 3) Ricercare una governance più partecipata e condivisa con i diversi soggetti del territorio che svolgono un ruolo importante di contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale"
(si veda estratto PdZ 2021-2023 – allegato 2).

L'attuazione della proposta progettuale co-progettata è comprensiva degli impegni specificati nell'allegato 3.

Art.2 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti del Terzo settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nelle aree dei servizi descritti all'art 4.

Si intendono soggetti del Terzo settore gli organismi e gli enti che rientrano nel perimetro definito dall'art.4 del D.Lgs n.117/2017, in forza del quale costituiscono il Terzo settore gli enti che rientrano in specifiche forme organizzative tipizzate (le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le società di mutuo soccorso, le reti associative, le imprese sociali e le cooperative sociali) e gli altri enti "atipici" (le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di diritto privato diversi dalle società) che perseguono, «senza scopo di lucro, [...] finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi», e che risultano iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), ovvero nei rispettivi registri regionali o equivalenti.

I soggetti di cui sopra possono presentare proposta sia in forma singola che in forma di Associazione Temporanea di Impresa/Scopo (ATI/ATS) già costituita o costituenda.



È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla selezione medesima in associazione o consorzio.

I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

La partecipazione al presente Avviso si intende comprensiva della eventuale condivisione e armonizzazione della propria proposta progettuale con eventuali altri soggetti/aggregazioni di soggetti ammessi, se richiesto dall'Ambito, e dell'impegno a ricercare la collaborazione di eventuali altri soggetti esterni/partner durante la fase di coprogettazione qualora ciò sia funzionale ad una maggiore esaustività e completezza della proposta progettuale.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere obbligatoriamente dichiarato da ciascun partecipante alla selezione.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

I soggetti appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione di cui al presente avviso devono risultare iscritti al R.U.N.T.S. (art. 45 e seg. D.Lgs.117/2017) o, in attesa della sua attuazione, negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale, per quanto compatibile; nell'atto costitutivo e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente bando di co-progettazione.

Le Associazioni di Volontariato devono essere iscritte nell'apposito registro da almeno sei (6) mesi prima della scadenza del termine per la presentazione delle proposte e l'atto costitutivo, lo Statuto o documento equipollente dovrà/anno contenere espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore terzi, analoghi a quelli di cui all'oggetto.

I soggetti sopra nominati appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione devono inoltre:

- avere natura giuridica privata, e l'operatività senza scopo di lucro e/o l'operatività con scopo mutualistico;
- dichiarare l'inesistenza di situazioni di esclusione dalle partecipazioni alle gare stabilite dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per quanto compatibile e qui richiamato per analogia, e di qualsivoglia causa di inadempimento a contrarre con la PA.

Soggetti in possesso delle seguenti capacità tecnico-professionale:

Esperienza nell'attività di gestione di interventi e/o servizi di supporto e accoglienza a favore di persone senza fissa dimora e/o in situazione di grave marginalità; tale esperienza deve essere connessa alla gestione di specifici progetti a tal fine previsti per un periodo non inferiore a 3 anni, negli ultimi 5 anni, con specifica indicazione dei relativi committenti (se pertinente), della tipologia e del contenuto dei servizi effettuati e del/i periodo/i di svolgimento di dette attività.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sotto elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (allegato A).

Art. 4 - Descrizione del Progetto

La raccolta di proposte progettuali e l'individuazione del soggetto di terzo settore per la successiva gestione è relativa a:

A: servizi di Pronto intervento sociale, da garantire tutti i giorni dell'anno e attivabili in caso di emergenze ed urgenze sociali e in circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, tramite la costituzione di una Centrale Operativa.

B: servizi accessori per sostenere l'accesso alla residenza anagrafica e servizi di Fermo Posta per persone senza dimora, stabilmente presenti sul territorio del Comune, per i quali sia accertabile la sussistenza di un domicilio ovvero sia documentabile l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio in termini di interessi, relazioni e affetti, che esprimano la volontà e l'intenzione di permanere nel Comune;

C: rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema, tramite l'attivazione di "Centri servizi" per il contrasto alla povertà, in maniera capillare sul territorio garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti.

da promuoversi in forma integrata e unitaria, come da scheda allegato 1.

La proposta progettuale dovrà essere formulata avendo come riferimento anche le schede tecniche allegate al "Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-2023"² e nello specifico alle schede:

- 3.7.1 Scheda LEPS Pronto Intervento Sociale
 - 3.7.2 scheda LEPS Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta
 - 3.7.3 Scheda intervento Centro Servizi per il contrasto alla povertà
- a cui si rimanda, quali parti integranti del presente avviso.

All'interno delle finalità e degli obiettivi di cui sopra si chiede ai soggetti partecipanti di formulare una proposta progettuale, che parta dai contenuti e dalla descrizione sintetica di cui alla scheda allegato 1, elaborata in riferimento ai bisogni e ai risultati attesi dall'Ambito Territoriale di Dalmine.

All'interno della proposta progettuale il soggetto candidato dovrà indicare la figura di coordinamento tecnico del progetto, con il relativo curriculum-vitae e la relativa spesa all'interno del piano dei costi.

Art. 5 - Destinatari

I destinatari del Progetto PrInS – Progetti di Intervento Sociale sono in via principale persone in condizione di povertà o a rischio di diventarlo, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora.

Le schede tecniche allegate al piano Nazionale degli interventi e servizi sociali prevedono poi alcune specificazioni:

Il Servizio di pronto intervento sociale di norma svolge la propria funzione rispetto ad una pluralità di target, che si trova in:

- situazioni di grave povertà/povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona;
- situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari e sociali.

L'intervento di iscrizione anagrafica e fermo posta si rivolge poi nello specifico a persone senza dimora, aventi i requisiti previsti dalla L. 1228/1954 art. 2 e dal DPR 223/1989, stabilmente presenti sul territorio del Comune, per i quali sia accertabile la sussistenza di un domicilio ovvero sia documentabile l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio in termini di interessi, relazioni e affetti, che esprimano la volontà e l'intenzione di permanere nel Comune.

² approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale ai sensi dell'articolo 21 del Decreto legislativo n. 147/2017 nella propria seduta del 28 luglio 2021

Sono destinatari indiretti delle proposte progettuali i servizi e gli operatori pubblici e privati, che lavorano con i diversi destinatari, in particolare i servizi sociali e socio-sanitari, che dal progetto dovranno essere aiutati a costruire rete e connessioni, che concorrano a prefigurare una possibile governance di Ambito.

Art. 6 - Durata del Progetto

Il progetto avrà durata di 16 mesi, dal 1° settembre 2022 al 31 dicembre 2023, data di ultimazione del progetto prevista dall'Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns.

Qualora il termine di conclusione del progetto dovesse essere posticipato su indicazione del Ministero, la durata del progetto potrà essere rideterminata, anche attraverso la riapertura del tavolo di co-progettazione e ridefinizione dell'utilizzo delle risorse.

Art. 7 - Risorse economiche

Al soggetto attuatore delle iniziative di co-progettazione e gestione del Progetto PrInS – Progetti di Intervento Sociale di cui all'Avviso pubblico n. 1/2021 PrInS è riconosciuto dall'Ambito Territoriale di Dalmine un contributo (art.12 L.n.241/90) di € 176.400,00 , comprensivo di ritenuta d'acconto del 4%, se dovuta, di cui € 3.530,00 destinato per oneri della sicurezza; il suddetto contributo è finalizzato alla copertura di massimo il 90% dei costi presentati dal/i soggetto/i di terzo settore per la realizzazione del progetto. Il contributo è riconosciuto per sostenere gli interventi del progetto e i contenuti minimi previsti per ciascuno di essi, nella misura degli importi sotto indicati:

- Pronto intervento sociale – € 28.950,00, per compensare i seguenti interventi e figure:
 - centrale operativa
 - accoglienze in emergenza
 - educatore/i per pronto intervento
- Iscrizione anagrafica e fermo posta – educatore/i - € 3.750,00
- Centro Servizi per il contrasto alla povertà – € 130.100,00 per compensare almeno i seguenti interventi e figure:
 - n. 1 coordinatore del progetto
 - n. 3 educatori, uno per presidio, del Centro Servizi
 - n. 1 assistente sociale
 - Interventi di mediazione culturale
 - Sostegno al funzionamento Centro Servizi povertà
 - Misure di sicurezza e DPI
- Azione trasversale - € 13.600,00 per compensare interventi di formazione e consulenza.

La suddivisione del contributo sulle 4 macrovoci indicate potrà essere soggetto ad eventuali modifiche e aggiustamenti, sulla base della proposta progettuale e piano dei costi presentati, oggetto di valutazione da parte della commissione e di successiva ridefinizione in sede di co-progettazione.

Al soggetto di terzo settore, nell'ambito del contributo riconosciuto, è richiesta la messa a disposizione della sede fisica presso cui implementare la centrale operativa per il pronto intervento sociale e delle tre sedi, una per presidio, in cui si intende articolare il Centro Servizi per il contrasto alla povertà, adeguatamente arredate e dotate di strumentazione e attrezzature idonee.

Il soggetto di terzo settore deve partecipare alla realizzazione degli obiettivi e interventi previsti, garantendo a proprie spese un cofinanziamento in misura di almeno il 10% del costo del progetto, anche

mediante eventuali supporti specialistici e prestazioni professionali, miglorie, integrazione monte ore, ecc, o sedi, beni materiali e strumentali.

Nell'importo previsto sono comunque ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, compreso il costo per gli operatori necessari, e con esso vengono ad essere soddisfatti tutti gli oneri delle attività oggetto della presente procedura di co-progettazione e di adeguamento.

Art. 8 - Termine e modalità di presentazione della proposta

La domanda di partecipazione all'Avviso (allegato A), e la relativa documentazione, dovrà essere indirizzata all'ufficio comune dell'Ambito Territoriale di Dalmine presso il Comune di Dalmine, ente capofila dell'Ambito, e pervenire tramite Posta Elettronica Certificata (protocollo@cert.comune.dalmine.bg.it), pena l'inammissibilità dell'offerta,

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29 agosto 2022

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- Progetto-Offerta: relazione tecnica della proposta progettuale (max 20 pagine), contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione di cui al successivo art.11, e tenendo in considerazione i contenuti degli allegati 1 e 2;
- Piano dei costi previsti, redatto avendo come riferimento le indicazioni di cui all'art.7, compreso il cofinanziamento da parte dell'ente di terzo settore. Il piano dei costi deve indicare i costi del personale per i servizi e quant'altro necessario all'attuazione degli interventi proposti, specificando il rendiconto economico sul quale ha basato la formulazione del piano.
- Copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto partecipante, in corso di validità.

Art. 9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili, quindi comunque escluse dalla valutazione, le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art.8 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art.2 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.3 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art.8 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.8 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

In presenza di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

La Commissione di valutazione delle domande sarà composta da tre membri, che saranno nominati con provvedimento dirigenziale successivamente la data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nell'Avviso. La stessa procederà all'esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo

dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili al finanziamento. All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei e del soggetto che avrà ottenuto il maggior punteggio, al quale sarà affidata la gestione del Progetto PrInS – Progetti di Intervento Sociale di cui all'Avviso pubblico n. 1/2021.

Successivamente il soggetto selezionato sarà contattato dall'Ufficio di Piano dell'Ambito di Dalmine per avviare la fase di coprogettazione e di definizione dei ruoli da ciascuno ricoperti.

Art. 11 - Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte avverrà tenendo conto:

- del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata)
- delle caratteristiche della proposta progettuale
- del budget del progetto (Piano dei costi).

Ai fini della selezione della/delle migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/100).

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio max
Soggetto Proponente	Esperienze pregresse negli ultimo 5 anni (2017-2021)	10
Soggetto Proponente	Numerosità e rappresentatività dei soggetti coinvolti nella proposta presentata e ruolo attribuito	10
Elementi tecnico-qualitativi della proposta progettuale	Analisi dei bisogni adeguata e contestualizzata rispetto all'Ambito Territoriale d Dalmine, che evidenzia aspetti non rilevati nella scheda tecnica allegato 1	5
	Progetto di gestione: descrizione degli obiettivi e del piano di intervento in termini di risorse, personale, destinatari, ruoli, tempi e modalità, strumenti	20
	Elementi di innovatività, aggiuntivi, integrativi alla proposta progettuale	5
	Collegamento al sistema dei servizi del territorio e in particolare alle azioni e interventi previste nel Piano di Zona per l'area di riferimento	10
	Governance partecipata del progetto, impianto di monitoraggio, verifica e controllo del progetto e impatto perseguito	15
Piano dei costi	Adeguatezza, dettaglio e coerenza tra attività realizzate e costi preventivati, con riferimento alle figure professionali che si intende porre a disposizione della co-progettazione e al monte ore previsto, al CCNL applicato, ed altri costi ritenuti funzionali alla proposta presentata	15
	Entità del cofinanziamento e descrizione delle attività cofinanziate (minimo 10%)	10

TOTALE		100
--------	--	-----

L'Ambito di Dalmine si riserva di non accogliere proposte progettuali che la Commissione valuti non idonee dal punto di vista qualitativo e comunque inferiori ad un punteggio complessivo attribuito di 50.

L'Ambito Territoriale di Dalmine si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola manifestazione di interesse e proposta progettuale, purchè essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico;
- selezionare, in relazione a particolari motivazioni e vantaggi, più soggetti con i quali avviare una possibile collaborazione e quindi proseguire la realizzazione di una partnership e la fase di coprogettazione con più soggetti, se richiesto dall'Ambito. Nel caso in cui, per diversi motivi, non fosse possibile addivenire ad un accordo tra i diversi soggetti, l'Ambito Territoriale deciderà insindacabilmente come procedere, compresa la possibilità di definire una collaborazione soltanto con uno o alcuni candidati.

La successiva fase di co-progettazione prende a riferimento il progetto presentato dal/i soggetto/i selezionato/i e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con gli obiettivi del presente Avviso ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in riferimento ai seguenti punti:

- 1) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e delle azioni proposte e delle tempistiche di realizzazione, compresa la data di avvio;
- 2) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorativi della qualità degli interventi e dei servizi coprogettati;
- 3) definizione del costo complessivo della coprogettazione e di dettaglio delle diverse prestazioni e suddivisione tra le macrovoci e gli interventi e tra Comune e Soggetto di Terzo settore;
- 4) definizione delle modalità di rendicontazione dell'attività ai fini dell'erogazione del contributo previsto e delle esigenze/ricieste di rendicontazione del finanziamento nei confronti del Ministero del lavoro e Politiche Sociali;
- 5) livelli di governance partecipata e di integrazione e coordinamento dei servizi oggetto del presente bando.

L'Ambito Territoriale si riserva di chiedere al/ai soggetto/i gestore/i, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla modifica, all'integrazione, alla diversificazione e all'eventuale riduzione delle tipologie di intervento, del ventaglio e della quantità delle offerte, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi e dei finanziamenti disponibili.

L'Ambito Territoriale si riserva quindi la possibilità di richiedere modifiche o integrazioni ai progetti ricevuti al fine di giungere ad una proposta condivisa e definita.

Art. 12 - Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale sul sito web dell'Ambito Territoriale (www.ambitodidalmine.it) e del Comune di Dalmine (www.comune.dalmine.it), ente capofila dell'Ambito Territoriale, e sull'Albo Pretorio dello stesso Comune.

L'Ambito Territoriale di Dalmine, inoltre, provvederà a pubblicare sui medesimi siti l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

L'Ambito si riserva la facoltà di annullare, sospendere, revocare il presente avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustificano il relativo provvedimento. L'Ambito

Territoriale si riserva di valutare l'adeguatezza dei progetti presentati, di non procedere alla stipula dell'Accordo, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

In ossequio a quanto previsto dal GDPR, si informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento del presente Avviso e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Si rinvia all'informativa allegato B, parte integrante del presente capitolato, la disciplina della privacy in questione.

Art. 14 - Clausole di salvaguardia

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati da contributo statale, se ed in quanto approvati dai relativi organismi, secondo i criteri e modalità prestabiliti dall'Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns - Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021 e da eventuali successive disposizioni. Pertanto soltanto al termine della fase di coprogettazione, anche in raccordo ad altri eventuali soggetti, e soltanto in caso di attribuzione e riconoscimento del contributo statale, che si perfeziona con la sottoscrizione della convenzione di sovvenzione tra organo statale e Ambito, l'affidamento verrà perfezionato e nei termini del progetto ammesso. In caso di mancata assegnazione del finanziamento, il soggetto partner nulla potrà pretendere dall'Ambito di Dalmine. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

Art. 15 – Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della presente selezione, presentati esclusivamente in lingua italiana, e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla selezione o sullo svolgimento di essa possono essere presentate e trasmesse all'Ambito Territoriale per mezzo mail: ufficio.pianodizona@comune.dalmine.bg.it, entro il termine del 23 agosto 2022. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine.

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sul sito internet dell'Ambito Territoriale di Dalmine (www.ambitodidalmine.it).

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara verranno pubblicate nella sezione sopra indicata.

E' pertanto onere dei soggetti concorrenti visionare il sito internet dell'Ambito di Dalmine prima dell'invio dell'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 16 – Norme generali

La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni riportate nel presente avviso e di tutta la documentazione di procedura.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si applicano i principi generali dell'ordinamento in materia di procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241).

Art. 17 - Responsabile del procedimento



Il Responsabile del Procedimento è individuato nel dott. Mauro Cinquini, Responsabile dell'ufficio comune dell'Ambito Territoriale di Dalmine. Email: ufficio.pianodizona@comune.dalmine.bg.it.

Bergamo, 21 luglio 2022

Il Responsabile
Mauro Cinquini
(firmato digitalmente)